

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 21 MARZO 2024

Il giorno 21 marzo 2024, alle ore 20,00 in prima convocazione e alle ore 21,00 in seconda convocazione, si è svolta presso la sede sezionale, via Cazzavillan 8, Arzignano l'assemblea ordinaria dei soci CAI Sezione di Arzignano per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori;
2. Relazione del presidente della Sezione;
3. Relazione dei responsabili delle varie attività;
4. Approvazione programma attività 2024/2025;
5. Relazione del collegio dei revisori dei conti;
6. Lettura ed approvazione del bilancio;
7. Approvazione modifiche allo statuto della sezione per il passaggio a Associazione di promozione sociale;
8. Consegna delle aquile d'oro ai soci;
9. Elezione per le cariche sociali 2024/2027 (nr. 11 consiglieri, nr. 3 revisori dei conti e nr. 2 delegati sezionali)

Di seguito i singoli punti presi in esame.

- 1) Per acclamazione sono nominati all'unanimità i seguenti Soci, con le rispettive cariche:
 - Sig. Enrico Pegoraro - *Presidente dell'Assemblea*;
 - Sig.ra Mary Pasquale - *Segretario dell'Assemblea*;
 - Sig.ri Valeria Orsetti, Laura Stocchiero e Matteo Ziggiotto - *Scrutatori*.
- 2) Il Presidente della Sezione Sig. Paride Zordan relaziona sull'anno 2023 (vedi allegato) e ringrazia tutti coloro che lo hanno aiutato in questi tre anni di mandato.
- 3) I vari responsabili relazionano sulle rispettive attività: Walter Cecconato per le attività invernali, Clelia Zappon per l'escursionismo, Agostino Ciesa per la sentieristica e Gianrico Furlani per la scuola di Montagna "Gino Soldà". Per l'alpinismo giovanile relaziona Paride Zordan in vece di Marco Pepi.
- 4) Il Presidente della sezione Paride Zordan espone il programma attività 2024 e la bozza dei primi mesi del 2025 e chiede all'assemblea l'approvazione del programma con autorizzazione al consiglio direttivo di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie. L'assemblea approva all'unanimità per alzata di mano (vedi allegato).

5) A nome dei revisori dei conti Federico Roviato introduce brevemente quanto accaduto dal punto di vista economico durante l'esercizio 2023 sottolineando che la gestione è stata corretta e oculata da un punto di vista contabile.

6) La sig.ra Laura Stocchiero, in qualità di Tesoriere della Sezione, dà lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 esponendo dettagliatamente ai presenti i modi con cui si è giunti alla formazione delle singole poste del bilancio, riferendo sull'attività svolta durante l'esercizio (vedi allegato).

Sottolinea che quest'anno l'esercizio si è chiuso con un passivo di 124,53 euro. L'assemblea, per alzata di mano, a voti unanimi delibera di approvare il Bilancio Consuntivo 2023.

7) Il Presidente della sezione illustra brevemente le motivazioni che portano alla richiesta di modifica dello statuto e di seguito ne dà lettura punto per punto, supportato da un contributo video con proiettore. Successivamente il Presidente dell'assemblea ne chiede l'approvazione chiedendo di concedere al Presidente della sezione di poter apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie. L'assemblea approva all'unanimità per alzata di mano (vedi allegato).

8) Consegna delle aquile d'oro ai soci che hanno raggiunto i 50 anni di tesseramento (Fracasso Giampaolo e Marchesini Roberto) e i 25 anni (Dalla Pozza Michela, Hoerter Christina, Marchi Antonio, Tbaldo Gianluigi, Zordan Roberto)

9) Esauriti gli argomenti su cui deliberare, relativamente ai punti 1-8, e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, vengono avviate le operazioni elettorali del nuovo Consiglio direttivo, previa informazione sulle modalità di votazione da parte del Presidente di assemblea.

Le votazioni si svolgono regolarmente e alla loro conclusione gli scrutatori procedono con lo spoglio e il conteggio dei voti espressi dai soci, in presenza del Presidente dell'Assemblea Enrico Pegoraro e del Segretario Mary Pasquale.

Questi i risultati:

- Deleghe Nr.
- Votanti Nr.
- Schede nulle 0
- Schede scrutinate nr.

I voti riportati dai singoli candidati sono:

➤ **CONSIGLIO DIRETTIVO**

1)	BOLCATO SARA	
2)	BRUTTOMESSO CINZIA	
3)	CECCONATO WALTER	
4)	CIESA AGOSTINO	
5)	FAEDO AGOSTINO	
6)	GROPPO CELESTE	
7)	ORSETTI GIULIANO	

8)	PEPI MARCO	
9)	ROVIARO PAOLO	
10)	ZAPPON CLELIA	
11)	ZORDAN PARIDE	

Risultano pertanto eletti e a far parte del Consiglio Direttivo i primi 11 candidati votati e precisamente:

1)	ORSETTI GIULIANO	50
2)	ZORDAN PARIDE	43
3)	GROPPO CELESTE	41
4)	BOLCATO SARA	41
5)	ZAPPON CLELIA	36
6)	BRUTTOMESSO CINZIA	46
7)	ROVIARO PAOLO	41
8)	CIESA AGOSTINO	36
9)	DALLA COSTA GIOVANNI	34
10)	PEPI MARCO	17
11)	CECCONATO WALTER	24

➤ REVISORI DEI CONTI

Per quanto riguarda la votazione dei Revisori dei Conti questo è l'esito:

1)	GROPPO ANITA	35
2)	LOVATO ELISA	42
3)	ROVIARO FEDERICO	38

e che pertanto vengono eletti per il triennio 2024/2027

➤ DELEGATI

1)	CAMPORIONDO DORIANA	33
2)	FONGARO GIANFRANCO	52
3)	GRAZIANO MOLON	33

Risultano eletti come delegati i soci Fongaro Gianfranco e Camporiondo Doriana

La seduta viene chiusa, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale alle ore 22,30.

IL SEGRETARIO
(Sig.ra Mary Pasquale)

Mary Pasquale

Agenzia
Entrate
Direzione Provinciale di Vicenza
Ufficio Territoriale di Valdagno

IL PRESIDENTE
(Sig. Enrico Pegoraro)

Enrico Pegoraro

Registrato il 18-07-2024

Al n. 557/2024

TASSE LIQUIDATE EURO 224,46

IL FUNZIONARIO (*)

Argolas Antonia

(*) Firma su delega di ...

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI ARZIGNANO

STATUTO



Arzignano, 21 marzo 2024

INDICE

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

- Art. 1 - Denominazione e durata
- Art. 2 - Natura

SCOPI E ATTIVITA'

- Art. 3 - Scopi e attività
- Art. 4 - Locali sede

TITOLO II

SOCI

- Art. 5 - Soci
- Art. 6 - Ammissione
- Art. 7 - Quota associativa
- Art. 8 - Partecipazione all'attività associativa
- Art. 9 - Dimissioni
- Art. 10 - Perdita della qualità di Socio
- Art. 11 - Sanzioni disciplinari
- Art. 12 - Ricorsi

TITOLO III

SEZIONI

- Art. 13 - Organi della Sezione

ASSEMBLEA DEI SOCI

- Art. 14 - Assemblea
- Art. 15 - Convocazione
- Art. 16 - Partecipazione
- Art. 17 - Presidente e Segretario dell'Assemblea
- Art. 18 - Deliberazioni

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Art. 19 - Composizione e funzioni
- Art. 20 - Durata e scioglimento
- Art. 21 - Convocazione
- Art. 22 - Modalità di convocazione

PRESIDENTE

- Art. 23 - Compiti del Presidente

TESORIERE E SEGRETARIO

- Art. 24 - Compiti del Tesoriere
- Art. 25 - Compiti del Segretario

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Art. 26 - Composizione e durata

TITOLO IV

CARICHE SOCIALI

- Art. 27 - Condizioni di eleggibilità

TITOLO V

COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE

- Art. 28 - Commissioni, Gruppi e Scuole

TITOLO VI

SOTTOSEZIONI

Art. 29 - Costituzione

TITOLO VII

PATRIMONIO

Art. 30 - Patrimonio

TITOLO VIII

AMMINISTRAZIONE

Art. 31 - Esercizio Sociale

TITOLO IX

CONTROVERSIE

Art. 32 - Tentativo di conciliazione

TITOLO X

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 33 - Rinvio delle norme del Club Alpino Italiano e alle disposizioni di legge ed entrata in vigore



TITOLO I

DENOMINAZIONE E DURATA

Art. 1 – Denominazione e Durata

E' costituita, con sede legale in Arzignano, l'associazione denominata "CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di ARZIGNANO Associazione di Promozione Sociale" con sigla "CAI - Sezione di ARZIGNANO APS", struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti. E' soggetto di diritto privato, dotato di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale. Si rapporta al Raggruppamento regionale del Club Alpino Italiano della Regione del Veneto. L'associazione ha durata illimitata. L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 2 – Natura

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità, uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

SCOPI E ATTIVITA'

Art. 3 – Scopi

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività Sociale, e la tutela del loro ambiente naturale, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice Terzo Settore), aventi ad oggetto:

1. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
3. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
4. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Per conseguire tali scopi, provvede:

- a) alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi;
- b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
- c) alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, mountain bike, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) alla indicazione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, mountain bike, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- e) alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolari e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d);
- f) alla promozione della Montagnaterapia secondo le direttive degli organi centrali del CAI e in sinergia con le associazioni e gli enti accreditati;
- g) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
- h) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;

- i) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, mountain bike, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;
- j) a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;
- k) all'organizzazione di manifestazioni culturali anche in collaborazione con altre associazioni affini;
- l) all'organizzazione di viaggi per i soci del CAI;
- m) a provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio.

Essa potrà, inoltre, esercitare attività accessorie, anche a carattere commerciale, strumentali e funzionali al conseguimento dei propri scopi istituzionali e assumere partecipazioni in enti, associazioni di secondo grado e società commerciali.

Art. 4 - Locali sede

Nei locali della sede non possono svolgersi attività che contrastino con le attività istituzionali. Tali locali non possono essere utilizzati, neppure temporaneamente, da terzi, se non previo consenso del Consiglio Direttivo e, in casi di urgenza, del Presidente.

TITOLO II

SOCI

Art. 5 - Soci

Sono previste unicamente le categorie di Soci contemplate dallo Statuto del Club Alpino Italiano.

Partecipano alla attività della Sezione con gli stessi diritti dei Soci ordinari i Soci CAI appartenenti alle Sezioni nazionali che versano la quota associativa sezionale fissata dall'Assemblea.

Il Socio della Sezione (persona fisica) che abbia acquisito particolari meriti alpinistici o benemeritenze nell'attività Sociale può essere iscritto, anche alla memoria, in un albo d'onore della Sezione stessa.

I soci devono mantenere un comportamento ispirato ad una corretta e civile convivenza. I soci, nello svolgimento dell'attività sociale, devono valutare che le loro capacità siano all'altezza dell'impegno e delle difficoltà prevedibili, gestendo ed attenuando i relativi rischi ed accettando quelli residui.

Art. 6 - Ammissione

Chiunque intenda aderire al Club Alpino Italiano deve presentare domanda al Consiglio Direttivo della Sezione, completa dei propri dati anagrafici, su apposito modulo, controfirmato da almeno un Socio presentatore, iscritto alla Sezione da almeno due anni. Se minore di età la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la potestà.

La domanda presentata nell'ultimo bimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo della Sezione alla quale è stata presentata la domanda, nella prima seduta successiva, decide sull'accettazione o eventualmente, in alternativa, esprime la condizione risolutiva di diversa volontà.

In caso di avveramento della condizione risolutiva esercitata dal Consiglio Direttivo della Sezione, chi ha presentato la domanda di adesione può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri.

Sia in sede di ammissione all'Associazione sia nel corso della vita associativa, non è ammessa alcuna discriminazione di genere, etnica, di ordine politico, religioso, economico e sociale.

Art. 7 - Quota associativa

Il Socio è tenuto a corrispondere alla Sezione:

- a) la quota di ammissione, comprensiva del costo della tessera, del distintivo Sociale, delle copie dello Statuto e del Regolamento Generale dei CAI e di quello sezionale, che gli vengono consegnati all'atto dell'iscrizione in formato cartaceo oppure elettronico;
- b) la quota associativa annuale;
- c) il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni Sociali e per le coperture assicurative;
- d) eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.

Le somme dovute di cui alle lett. b), c), d) del comma precedente devono essere versate entro il 31 marzo di ogni anno.

Il Socio non in regola con i versamenti non potrà partecipare alla vita sezionale, né usufruire dei servizi Sociali, né ricevere le pubblicazioni. Il Socio è considerato moroso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 marzo di ciascun anno Sociale e perde immediatamente tutti i diritti spettanti ai soci; la morosità emerge automaticamente dai sistemi informatici in dotazione alla Sede legale dell'Ente.

Non si può riacquistare la qualifica di Socio, mantenendo l'anzianità di adesione, se non previo pagamento delle quote associative annuali arretrate alla Sezione alla quale si è iscritti.

Art. 8 - Partecipazione all'attività associativa

La partecipazione all'attività associativa si estende a tutta la durata del rapporto Sociale. Non sono ammesse iniziative dei Soci in nome della Sezione del CAI, se non autorizzate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente. Non sono ammesse altresì iniziative o attività dei Soci in concorrenza o in contrasto con quelle ufficiali programmate dalla Sezione o dal CAI. Le prestazioni fornite dai Soci sono volontarie e gratuite.

Art. 9 - Dimissioni

Il Socio può dimettersi dal Club Alpino Italiano in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della Sezione, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.

Il Socio è libero di iscriversi presso una qualsiasi Sezione.

Il trasferimento da una Sezione ad un'altra, da effettuarsi contestualmente al rinnovo dell'adesione annuale, avviene tramite il sistema informatico in dotazione alla Sede legale dell'Ente ed ha effetto dalla data della notifica alla Sezione di provenienza.

Art. 10 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde: per dimissioni, morosità, provvedimento disciplinare, per morte del Socio o estinzione della persona giuridica che abbia conseguito l'iscrizione come Socio benemerito.

Art. 11 - Sanzioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo può adottare nei confronti del Socio che tenga un contegno non conforme ai principi informativi del Club Alpino Italiano ed alle regole della corretta ed educata convivenza i provvedimenti previsti dal Regolamento disciplinare.

La competenza per l'irrogazione della sanzione della radiazione è posta in capo al Consiglio Direttivo sezionale. Il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Direttivo sarà obbligatoriamente comunicato al CDC, che provvede alla eventuale ratifica previa convocazione e ascolto delle parti. Nel caso non ritenga di confermare il provvedimento, il CDC restituisce il procedimento al Consiglio Direttivo della Sezione per l'eventuale applicazione di una sanzione meno afflittiva.

Art. 12 - Ricorsi

In conformità ai principi, alle procedure e nei termini stabiliti dal Regolamento disciplinare, contro i provvedimenti disciplinari il Socio può presentare ricorso al Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri competente per territorio, quale organo giudicante di primo grado. Il Socio ed il Consiglio Direttivo della Sezione possono presentare ricorso

avverso le decisioni di primo grado avanti il Collegio Nazionale dei Probiviri del Club Alpino Italiano.

TITOLO III

SEZIONI

Art. 13 – Organi della Sezione

Sono organi della Sezione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge e, negli ulteriori casi previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 14 – Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Sezione; essa è costituita da tutti i Soci ordinari e familiari di età maggiore di anni diciotto, i minori di età possono assistere all'Assemblea e il loro voto potrà essere espresso da chi esercita la responsabilità genitoriale; le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti.

L'Assemblea:

- adotta lo statuto ed i programmi annuali e pluriennali della Sezione;
- elegge il Consiglio direttivo;
- elegge il Collegio dei revisori dei conti, l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge e, negli ulteriori casi previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- elegge i delegati all'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano nel numero assegnato, scelti tra i Soci maggiorenni ordinari e familiari della Sezione, con le modalità stabilite dal presente statuto, escluso il voto per corrispondenza;
- approva l'operato del Consiglio Direttivo, i bilanci d'esercizio e la relazione del Presidente;
- delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli reali sugli stessi;
- delibera sulla fusione o scissione della sezione, sullo scioglimento e conseguente devoluzione del patrimonio;
- delibera lo scioglimento della Sezione;
- delibera sulle modificazioni da apportare allo statuto sezionale in unica lettura;
- delibera la promozione dell'azione di responsabilità nei confronti degli organi direttivi
- delibera su ogni altra questione, contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno 25 soci, aventi diritto al voto.

Art. 15 – Convocazione

L'Assemblea ordinaria dei Soci si svolge almeno una volta all'anno entro il termine perentorio del 31 marzo per l'approvazione dei bilanci e la nomina delle cariche sociali.

L'assemblea straordinaria può essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia inoltrata richiesta da parte del CDC, del CDR, del Collegio dei revisori dei Conti della Sezione o dell'Organo di controllo, ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, oppure da almeno 1/10 dei soci maggiorenni della Sezione.

L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata mediante affissione dell'avviso in sezione 20 giorni prima della data stabilita, e con avviso a mezzo posta o in forma elettronica, almeno 15 giorni prima della data al socio ordinario, il quale dovrà provvedere a sua volta a informare dell'Assemblea i propri soci famigliari aventi diritto al voto.

Nell'avviso devono essere indicati l'ordine del giorno ed il luogo, giorno ed ora della convocazione; nel caso di nomine porta i nomi degli uscenti. L'avviso verrà inoltre pubblicato nel sito internet della Sezione.

Art. 16 – Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e famigliari maggiorenni in regola con il pagamento della quota Sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea; i minori di età possono assistere all'Assemblea e il loro voto potrà essere espresso da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio delegato può portare n. 1 delega.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza, di persona o per delega, di almeno metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. E' escluso il voto per corrispondenza.

Art. 17 – Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea nomina un Presidente, un Segretario e tre Scrutatori; spetta al Presidente e/o segretario dell'assemblea e/o gli scrutatori verificare la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di partecipare all'Assemblea.

Art. 18 – Deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti mediante votazioni per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto, secondo la modalità decisa dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Le cariche sociali elettive e gli incarichi sono a titolo gratuito, fatte salve specifiche previsioni normative.

Per la designazione e per l'elezione alle cariche Sociali il voto è libero, in quanto l'elettore ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi Socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica. La designazione va espressa su scheda segreta: è escluso pertanto dal procedimento di designazione o di elezione ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione. A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione al CAI. Sono esclusi dal computo i voti di astensione. Nessun Socio può trovarsi eletto contemporaneamente a più di una carica Sociale.

Le deliberazioni concernenti l'acquisto, l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su immobili devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti aventi diritto al voto; tali deliberazioni non acquistano efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo, qualora relative ad acquisto, alienazione o costituzione di vincoli reali su rifugi e opere alpine nei confronti di terzi.

La deliberazione di scioglimento della Sezione deve essere approvata con la maggioranza di tre quarti dei Soci aventi diritto al voto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19 – Composizione e funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della Sezione e si compone di un numero dispari non inferiore a 5 e fino a 11 componenti, eletti dall'Assemblea dei Soci.

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente, almeno un Vice Presidente; nomina inoltre il tesoriere ed il segretario, che possono essere scelti anche fra i Soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e che, in questo caso specifico, non hanno diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti specifiche funzioni:

- convoca l'Assemblea dei Soci;
- propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali della Sezione;
- redige, collaziona e riordina le modifiche dello statuto della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;
- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali
- cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sezione;
- delibera la costituzione di nuove sottosezioni con le modalità previste dal presente statuto;
- delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- nella prima seduta utile decide sull'ammissione di nuovi soci o esercita la facoltà di avvalersi della condizione risolutiva riguardante l'ammissione del socio;
- delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati. Qualora la sezione venga istituita erede, l'eventuale accettazione deve avvenire con beneficio di inventario;
- delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole le quali dovranno rendere conto dell'operato al Presidente o Consiglio Direttivo.
- cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e del presente statuto sezionale;
- proclama i Soci venticinquennali, cinquantennali, sessantennali e settantacinquennali
- delibera le quote associative ed i contributi a carico dei Soci, per la parte destinata alla Sezione ed eccedente le quote stabilite dall'Assemblea dei Delegati.

L'Associazione provvede a dotarsi delle scritture e dei libri sociali obbligatori, che gli associati hanno diritto di esaminare presso la sede sociale dandone un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 20 - Durata e scioglimento

I Consiglieri eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili, anche senza interruzione di mandato.

Il Presidente dura in carica non più di tre anni ed è rieleggibile una prima volta e lo può essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

Il Consiglio Direttivo dichiara decaduti dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a n. 5 riunioni consecutive.

Al consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo subentra il primo dei non eletti con la stessa anzianità del sostituito.

Qualora vengano a mancare la metà dei componenti originari si deve convocare l'assemblea per la elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti.

In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti, ovvero l'Organo di controllo ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, entro quindici giorni, convoca l'Assemblea dei Soci da tenersi nei successivi trenta giorni dalla convocazione per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 21 - Convocazione

Alle riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare i Delegati all'Assemblea Generale del CAI ed i Soci che fanno parte degli Organi Centrali del CAI. Il Presidente può altresì invitare alle riunioni, con il consenso del Consiglio Direttivo, anche persone estranee, qualora lo ritenga utile o necessario.

Art. 22 - Modalità di convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o dal consigliere anziano o da chi ne fa le veci, o a richiesta di un terzo dei consiglieri, almeno una volta ogni quattro mesi, mediante comunicazione verbale e/o telefonica e/o a mezzo posta elettronica almeno 5 giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza. Le riunioni del Consiglio Direttivo, per essere valide, devono essere presiedute dal Presidente o, in caso di sua mancanza od impedimento, dal Vice Presidente, o in mancanza di entrambi dal consigliere con più anzianità di iscrizione al CAI.

All'insorgere di eventuale conflitto di interessi su una particolare operazione della Sezione che riguardi il componente del Consiglio direttivo, il suo coniuge o il convivente, i suoi parenti entro il secondo grado, lo stesso componente non può partecipare alla discussione né alle deliberazioni relative, né può assumere in materia incarichi di controllo o di ispezione.

I verbali delle sedute sono redatti dal segretario o da un consigliere all'uopo designato, approvati nella seduta successiva e sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante. I verbali possono essere consultati dai Soci nella sede Sociale, previa richiesta al Presidente il quale non consentirà il rilascio di copie o stralci dei singoli atti consultati.

PRESIDENTE

Art. 23 - Compiti e nomina del Presidente

Il Presidente della Sezione è il Legale Rappresentante della stessa; ha poteri di rappresentanza che può delegare ad uno dei componenti il Consiglio Direttivo con il consenso del Consiglio Direttivo; ha la firma Sociale; assolve almeno le seguenti funzioni specifiche:

- sottoscrive la convocazione dell'assemblea dei Soci;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
- presenta all'assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- in caso di urgenza, adotta i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio nella prima seduta utile.

Il Presidente è nominato nel suo consesso dal Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite dallo statuto della Sezione.

Il candidato alla carica di Presidente della Sezione al momento della elezione deve aver maturato un'anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a tre anni Sociali completi.

Il Presidente dura in carica tre anni, può essere rieletto una prima volta e lo può essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

TESORIERE E SEGRETARIO

Art. 24 - Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Sezione; ne tiene la contabilità, conservandone ordinatamente la documentazione, firma i mandati di pagamento unitamente al Presidente, illustra all'Assemblea dei soci il conto economico, il bilancio consuntivo ed il bilancio previsionale.

Art. 25 - Compiti del Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, dà attuazione alle deliberazioni di questo organo e sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Art. 26 – Composizione e durata

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Sezione. E' costituito da almeno tre componenti, Soci ordinari con anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a due anni sociali completi. Durano in carica quanto il Consiglio Direttivo 3 anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge tra i propri componenti effettivi il Presidente, che ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Collegio; i componenti del Collegio intervengono alle riunioni del Consiglio Direttivo sezionale, senza diritto di voto ed assistono alle sedute dell'Assemblea dei Soci.

E' compito dei Revisori dei conti:

- l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'assemblea dei Soci;
- il controllo collegiale od individuale degli atti contabili della Sezione o della sottosezione;
- la convocazione dell'assemblea dei Soci nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili o amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, costituito in presenza dei previsti requisiti, esercita le funzioni ad esso attribuitegli dalla legge.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs 117/17 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) la revisione legale dei conti.

In tal caso esso è composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità statutarie, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento, anche individualmente, procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

Se collegiale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, soci o non soci, di cui almeno uno in possesso del requisito professionale di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali, eletti dall'Assemblea dei Soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'Organo di controllo elegge il Presidente scegliendolo fra quelli, tra i propri componenti effettivi, che siano in possesso del requisito professionale di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali. Esso ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Collegio.

I membri effettivi assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee dei Soci.

L'Organo di controllo deve riunirsi almeno ogni tre mesi, verbalizzando l'oggetto delle riunioni.

È compito dell'Organo di controllo:

- a) l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del conto economico di previsione della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'Assemblea dei Soci;
- b) il controllo collegiale od individuale degli atti contabili ed amministrativi della Sezione;
- c) la vigilanza sul rispetto dello Statuto e dell'eventuale Regolamento;
- d) la convocazione dell'Assemblea dei Soci, nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili e amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio direttivo.

TITOLO IV

CARICHE SOCIALI

Art. 27 – Condizioni di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche Sociali i Soci con diritto di voto in possesso dei seguenti requisiti: siano iscritti all'associazione da almeno due anni; non abbiano riportato condanne per un delitto non colposo; siano soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio Sociale; siano persone di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi indicati dallo Statuto e dal Regolamento generale del Club Alpino Italiano.

La gratuità delle cariche, fatte salve le specifiche previsioni di legge, esclude esplicitamente l'attribuzione e l'erogazione al Socio, di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato a partire dal momento della sua designazione ad una carica Sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato o attribuzione di incarico.

Non sono eleggibili alle cariche sociali o candidabili ad incarichi quanti hanno rapporto di lavoro dipendente con il Club alpino italiano o quanti intrattengono un rapporto economico continuativo con le strutture centrale o territoriali.

TITOLO V

COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE

Art. 28 – Commissioni, Gruppi e Scuole

Il Consiglio Direttivo può costituire organi tecnici consultivi, commissioni e scuole, formati da Consiglieri e/o Soci aventi competenza in specifici rami dell'attività associativa, determinandone il numero di componenti, le funzioni, i poteri, specialmente definiti in un regolamento predisposto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi aventi autonomia tecnico- organizzativa ed amministrativa in linea con le direttive sezionali e degli eventuali OTCO/OTTO di riferimento.

Tali gruppi operano secondo apposito regolamento sezionale, non hanno rappresentanza esterna né patrimonio autonomo, ma gestiscono direttamente le risorse finalizzate dalla Sezione all'attività del gruppo stesso. E' vietata la costituzione di gruppi di non Soci.

TITOLO VI

SOTTOSEZIONI

Art. 29 – Costituzione

Il Consiglio Direttivo può, a norma e con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale del CAI, costituire una o più Sottosezioni; la sottosezione fa parte integrante della Sezione agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'assemblea dei delegati del CAI. I Soci della Sottosezione hanno gli stessi diritti dei Soci della Sezione. La Sottosezione dispone del grado di autonomia previsto dall'ordinamento della Sezione, ma in ogni caso non intrattiene rapporti diretti con la struttura centrale.

Ha un proprio ordinamento, che non può essere in contrasto con quello della Sezione e che è soggetto all'approvazione, anche nelle sue modifiche, da parte del Consiglio Direttivo della Sezione.

TITOLO VII

PATRIMONIO

Art. 30 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito dai beni mobili e immobili, dal fondo patrimoniale di garanzia, dalle eventuali riserve, dagli utili ed avanzi di ge-

stione e da qualsiasi altro bene o somma che pervenga a qualunque titolo o venga erogata da enti o privati all'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari.

Le entrate sociali sono costituite: dalle quote associative; dai proventi derivanti dalla gestione e dalle altre iniziative assunte; dai contributi di soci benemeriti e di Enti pubblici e privati; da ogni ulteriore entrata a qualsiasi legittimo titolo.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale. È vietata la distribuzione fra i Soci, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

I fondi liquidi dell'Associazione, che non siano necessari per le esigenze di cassa, devono essere depositati in un conto corrente bancario o postale intestato alla stessa.

TITOLO VIII

AMMINISTRAZIONE

Art. 31 – Esercizio Sociale

Gli esercizi Sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio che, unitamente alle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di controllo ove previsto, devono essere presentati all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Il bilancio deve esporre con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale ed economica della Sezione. Dal bilancio devono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

In caso di scioglimento della Sezione. Il patrimonio residuo è devoluto, su designazione dell'assemblea e previo parere positivo dell'Ufficio di controllo, al Raggruppamento Regionale o Provinciale di appartenenza purché costituito in ETS. Ove il Raggruppamento non sia costituito in ETS, il patrimonio sarà devoluto a una o più sezioni, purché costituite in ETS, appartenenti allo stesso Raggruppamento Regionale o Provinciale o ad altro Raggruppamento.

TITOLO IX CONTROVERSIE

Art. 32 – Tentativo di conciliazione

La giustizia interna al Club Alpino Italiano è amministrata su due gradi di giudizio: il primo a livello regionale, il secondo a livello centrale. Il Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri è l'organo giudicante di primo grado, il Collegio Nazionale dei Probiviri è l'organo giudicante di secondo grado. Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci o fra i Soci ed organi periferici, relative alla vita Sociale, non potranno essere deferite all'autorità giudiziaria, né al parere o all'arbitrato di persone o enti estranei al sodalizio, senza che prima vengano aditi gli organi competenti a giudicare, secondo le norme procedurali stabilite dallo Statuto, dal Regolamento Generale, dal Regolamento disciplinare e dal Regolamento per la risoluzione delle controversie e per l'impugnazione di atti e di provvedimenti, e non si sia esaurito nei suoi possibili gradi l'intero iter della controversia relativa.

TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI

Art. 33 – Rinvio alle norme del Club Alpino Italiano e alle disposizioni di legge ed entrata in vigore

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, la normativa vigente di cui al

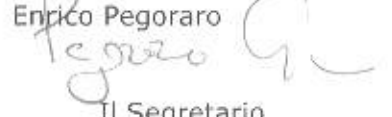
Decreto Legislativo 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e relative disposizioni di attuazione nonché, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile. Il presente ordinamento entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI. Ogni modifica del presente statuto dovrà essere deliberata a maggioranza dall'Assemblea dei Soci della Sezione. Essa acquisterà efficacia solo dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI.

Il suesteso testo è stato approvato dalla Assemblea dei Soci della Sezione di Arzignano del Club Alpino Italiano nella seduta del giorno 21/03/2024.

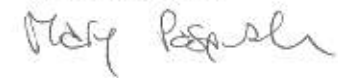
Il Presidente della Sezione
Paride Zordan



Il Presidente dell'Assemblea
Enrico Pegoraro



Il Segretario
Pasquale Mary



Abbreviazioni usate nello Statuto

AD = Assemblea dei Delegati; **ARD** = Assemblea Regionale dei Delegati
CC = Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo (ex Consiglio Centrale)
CDC = Comitato Direttivo Centrale (ex **CdP** = Comitato di Presidenza)
CDR = Comitato Direttivo Regionale (ex Delegazione Regionale)
GR = Gruppo Regionale (abbreviazione di Raggruppamento Regionale di Sezioni)
PG = Presidente Generale; **PR** = Presidente Regionale

disposizioni
in quanto
ore dopo
anza
ne



canali matteo
28.06.2024
12:23:43
GMT+01:00

CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Via E. Petrella, 19 - 20124 MILANO
tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201 www.cai.it

Milano, data del protocollo

Alla Sezione di Arzignano
del Club Alpino Italiano

Sua Sede

Oggetto: Approvazione dello Statuto della Sezione di Arzignano

Con la presente si informa che il Comitato centrale di indirizzo e di controllo, con proprio Atto n. 45 del 15 giugno 2024, ha approvato lo Statuto della Sezione di Arzignano, allegato alla presente comunicazione.

Con i migliori saluti.

Il Direttore
(dott. Matteo Canali)

MC/lp

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.

arzignano <arzignano@pec.cai.it>

2/7/2024 20:35

Fw:Prot. N.5189 del 01-07-2024 - Approvazione dello Statuto della Sezione di Arzignano

A Cai sezione di Arzignano <info@caiarzignano.info>

Da "cai@pec.cai.it" cai@pec.cai.it

A arzignano@pec.cai.it

Cc

Data Mon, 01 Jul 2024 14:51:40 +0200

Oggetto Prot. N.5189 del 01-07-2024 - Approvazione dello Statuto della Sezione di Arzignano

- Prot_Par 0005189 del 01-07-2024 - Documento lettera arzignano_signed.pdf (2 MB)
- Prot_Par 0005189 del 01-07-2024 - Allegato 20240412_Statuto_Sezione_di_Arzignano.pdf (2 MB)
- Segnatura.xml (12 KB)





CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Arzignano

Via Cazzavillan 8 – 36071 Arzignano, Vicenza - info@calarzignano.info

Oggetto: Convocazione assemblea ordinaria dei soci.

Care socie e cari soci,

è arrivato il consueto appuntamento con l'assemblea annuale dei soci che si terrà il giorno giovedì

21 marzo 2024

presso la sede CAI, in via Cazzavillan 8 alle ore 20.00 in prima convocazione e alle ore 21.00 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- Nomina di 3 Scrutatori
- Relazione del Presidente
- Relazione dei responsabili delle varie attività
- Approvazione programma attività 2024/2025
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Lettura ed approvazione del bilancio
- Approvazione modifiche allo statuto della sezione per il passaggio ad Associazione di Promozione Sociale
- Consegna Aquile d'oro ai soci
- Votazione per l'elezione del nuovo consiglio, del collegio dei revisori dei conti e di 2 delegati
- Varie ed eventuali

Un cordiale saluto.

Arzignano, 26 febbraio 2024

Il Presidente
Paride Zordan

MEMORANDUM: Quest'anno festeggiano i 50 anni di iscrizione al CAI Fracasso Giampalo e Marchesini Roberto e i 25 anni Dalla Pozza Michela, Hoerter Christina, Marchi Antonio, Tibaldo Gianluigi e Zordan Roberto.

Se per errore ci fossimo dimenticati di qualcuno, per favore non esitate ad avvisarci!

Relazione del Presidente 2024

Buonasera a tutti e grazie per la presenza.

L'anno che prenderemo in esame in questa relazione, il 2023, è forse il primo anno in cui si può fare un paragone con gli anni precedenti la pandemia. Il numero dei soci iscritti ha confermato la tendenza di crescita divenuta ormai costante. Un nuovo massimo storico per la nostra sezione (1170) che peraltro sembra destinato ad essere abbattuto nel 2024 visto che ad oggi abbiamo già raggiunto i 1000 soci, un dato mai visto a fine marzo.

Ovviamente la cosa non può che farci piacere perché testimonia che il CAI è ancora un saldo punto di riferimento per chi ama la montagna.

Il mondo della frequentazione della montagna è diventato centrale nel modo di vivere la vita di una sempre più larga parte della popolazione, anche chi non frequentava le terre alte ora lo fa sempre più spesso; ma non siamo più i soli a cui potersi appoggiare, la montagna è diventata offerta turistica che attrae molti investitori con conseguente spinta commerciale che, se a volte fa bene a zone che hanno bisogno di far crescere un'economia in sofferenza, altre volte porta a congestionare luoghi che in questo modo però perdono parte del loro fascino.

Molti professionisti oramai offrono servizi a pagamento che portano diverse persone ad affidarsi a loro come clienti piuttosto che alle associazioni come il CAI come soci. Non che questo sia negativo di per sé, anche noi ci avvaliamo per esempio delle

guide alpine che hanno un livello di preparazione tecnica superiore, ma trovo sbagliato metterci sullo stesso piano e pensare al CAI come ad un servizio. Il CAI non è un'agenzia, non ha scopo di lucro, il CAI è fatto dai soci, una parte dei quali, volontariamente mette a disposizione il proprio tempo per gli altri. Chi viene a fare un'attività con noi lo fa per il piacere di condividere le proprie emozioni con gli altri e questo lo fa consapevole di essere anche lui un mattoncino su cui è costruita la nostra "casa". Parlo dei volontari della manutenzione sentieri, degli accompagnatori, di chi si occupa della sede con cura e amore, di chi si occupa di tutte le questioni burocratiche, che sono meno luccicanti di altre ma sono indispensabili per mandare avanti la sezione, e quindi invito tutti i soci a riflettere sull'importanza del sentirsi parte del CAI Arzignano, frequentandolo ed interessandosi a quanto viene portato avanti.

Tornando alla gestione dell'associazione penso che negli ultimi tempi sia stato sotto gli occhi di tutti l'aumento dei costi in tutti i comparti della vita comune. Il CAI centrale per il 2024 è stato costretto a ritoccare il costo del bollino di 2 euro e noi ci siamo adeguati senza ulteriori aumenti, mantenendo quindi il costo per il socio al minimo imposto (45€).

I rincari hanno inevitabilmente coinvolto anche i trasporti con conseguente aumento dei viaggi in pullman, il che potrebbe essere uno dei motivi per cui è meno frequente di qualche anno fa riempire al massimo i pullman nelle uscite sociali; per alleggerire la quota a carico del socio che vuole partecipare alle escursioni, per il 2024 abbiamo deciso di prevedere una riduzione

di tale quota anche usufruendo di un bando del CAI centrale creato ad hoc. Proprio quello dei contributi tramite bando del CAI nazionale è stato un tema caldo del 2023 e lo sarà anche nel prossimo futuro.

Siamo stati tra le sezioni più attente alla possibilità di aderire ai vari bandi a sostegno delle diverse attività e grazie alla minuziosa ricerca dei requisiti siamo riusciti ad attingere a una preziosa fonte di contributo economico.

Qualcuno si sarà certamente accorto che nel 2023 non abbiamo proposto uscite con gli sci da discesa in pista, è stata una scelta dovuta in primis alla difficoltà di far convivere nella stessa uscita attività con esigenze diverse come lo sci da discesa, lo sci di fondo e le ciaspole e quindi abbiamo deciso di dare più attenzione al fondo e alle escursioni con le ciaspole, due attività che sentiamo più affini al nostro modo di vivere la montagna rispetto allo sci da discesa. Per gli amanti delle curve abbiamo comunque avuto la consueta uscita di scialpinismo che da qualche anno arricchisce il nostro programma invernale.

Scialpinismo, alpinismo ed arrampicata sono le discipline che vengono insegnate ogni anno nei sempre molto frequentati corsi della scuola di montagna "Gino Soldà". La scuola intersezionale con le sezioni di Valdagno e Recoaro ha visto nel 2023 riordinare ed intensificare le collaborazioni aumentando anche il livello grazie alle nuove nomine dei nostri Roberto Molon (IA) e Cristina Molon (IAL) a cui nelle prossime settimane si aggiungerà Francesco Bellato (IAL) già nominato ma in attesa di ratifica.

Anche nell'escursionismo ci sono stati innesti con la qualifica di Paolo Roviato (ASE) e con l'arrivo di Andrea Roviato (titolato AE) che ci hanno dato subito una mano nel 1° corso ferrate della nostra sezione, che ha risposto alla domanda di una certa fascia di soci giovani e alla ricerca di adrenalina; un corso perfettibile ma che ci ha dato spunti per i prossimi anni.

Ulteriore nomina del 2023 c'è stata nell'alpinismo giovanile con Antonio Adami che ha conseguito la qualifica di ASAG.

Quindi decisamente un anno proficuo per quello che riguarda la formazione dei nostri volontari, un punto fondamentale per la crescita di una sezione.

Abbiamo deciso anche di proporre un nuovo calendario sezionale, più articolato e ricco di contenuti, per dare visibilità ai luoghi a noi più cari dell'alta valle del Chiampo, con immagini e testi che raccontassero anche il lavoro dei nostri volontari sui sentieri curati dalla sezione, coinvolgendo i nostri operatori naturalistico culturali. Una scelta importante è stata quella di donarlo gratuitamente a tutti i soci ordinari così da permetterne la diffusione senza ulteriori spese a carico dei soci.

Puntiamo a riproporlo nel 2025 magari coinvolgendo nel progetto aziende ed enti del territorio come peraltro fatto quest'anno con l'uscita con il gruppo amicizia e i ragazzi della cooperativa Moby Dick.

Per il libretto attività che distribuiamo rivolgo un ringraziamento particolare a Paolo Roviato che si è preso carico del lavoro più imponente di redazione ed impaginazione.

Per quel che riguarda le attività culturali a catalizzare l'attenzione sono state le serate estive con a giugno un'approfondimento su Vaia con Pietro Lacasella e Sofia Farina a Villa Brusarosco, a luglio lo spettacolo teatrale "I guardiani del Nanga" chiudendo a settembre in biblioteca Bedeschi con il film "Alpenland".

Non da meno sono stati gli appuntamenti in collaborazione con il Charlie Chaplin Cinema di Arzignano per le apprezzate proiezioni di "L'ultima via di Riccardo Bee" in presenza del regista, e "La pantera delle nevi", pluripremiato lungometraggio.

A corollario un serie di serate in sede, in primavera e in autunno, tra fotografia e temi naturalistici.

Il 2023 è stato anche l'anno delle nuove t-shirt marchiate CAI Arzignano e griffate Karpos, un capo di alta qualità che vuole anche essere un segno distintivo di appartenenza alla sezione.

Con questa sera si conclude il percorso di questo direttivo, come Presidente desidero ringraziare tutti i membri del consiglio per la grande disponibilità e per il costruttivo dialogo, un ringraziamento particolare va a Giuliano Orsetti, prezioso con la sua saggezza ed esperienza nell'accompagnarmi in questo percorso che mi ha regalato una crescita personale oltre le aspettative.

Grazie a tutti.

Il Presidente, Paride Zordan

21 marzo 2024

C.A.I. Sez. di Arzignano (VI)

Calendario Programma Attività 2024

Gennaio	6	Befana a Campodalbero
	6-7	Corso di sci di Fondo - Monte Corno (Lusiana)
	9	Inizio Corso Ginnastica Mantenimento
	14	Corso di sci di Fondo - Monte Corno (Lusiana)
	14	Ciaspole - Anello del Col Buffon (Domegge di Cadore)
	16	Inizio iscrizioni Corso sugli Alberi
	28	A.G.- Ciaspolata - località da definire
Febbraio	27-28-29	Fondo/Ciaspole - Val d' Aosta - Cogne - Courmayer
	4	Sci Alpinismo - Lagorai
	6	Presentazione Corso AEE (Arrampicata Età Evolutiva)
	6	Presentazione Corso A1 (Alpinismo Base)
	6	Presentazione Corso SA2 (Sci Alpinismo Avanzato)
	11	Ciaspole / Fondo - Santa Cristina (Val Gardena)
	18	A.G.- Località La Gazza Rif. Battisti
Marzo	24	Ciaspole / Fondo - San Vigilio di Marebbe
	17	Gita di chiusura stagione Invernale - da definire
	24	A.G.- Parco Avventura secondo noi
	21	Assemblea annuale soci
Aprile	11	Presentazione Attività 2024
	14	Basso Baldo Gardesano
	18	Incontro Manutenzione Sentieri
	21	A.G.- Uscita in falesia Arco
	28	Staro e dintorni
Maggio	4	Manutenzione Sentieri
	12	Monte Telegrafo (ONC)
	19	A.G.- Sentiero contrabbandieri - Ferrata Sasse - Lago d'Idro
	12÷19	Trek Cappadocia e Istanbul (Gruppo 1)
	18÷25	Trek Cappadocia e Istanbul (Gruppo 2)
	26	Libri di San Daniele
Giugno	19	Resegone - Ferrata GammaDue
	13÷18	A.G.- Campeggio in Valle Stura
	16	Giornata con Gruppo Amicizia
	18	Presentazione Corso AL1 (Arrampicata Libera)
	23	5 laghi - Madonna di Campiglio

Luglio	6	Punta Fiammes – Ferrata Strobel
	7	A.G.- Uscita ai Castelloni di San marco
	16	Inizio iscrizioni Corso Escursionismo Base E1
	20-21	Sasso Lungo – Valle Aurina
Agosto	23-25	A.G.- Gita in bicicletta – Pista San Candido - Lienz
	24	Monte Bondone
Settembre	6-7	A.G.- Trekking in Pasubio
	7-8	Antelao
	17	Inizio Corso Ginnastica Presciistica
	22	Pizzo Arera
	28	Notturna 52 Gallerie
Ottobre	6	Monte Novegno (ONC)
	13	Laghi di San Giuliano
	13	A.G.- Uscita – Ferrata Susatti a Cima Capi
	19-20	Duino e Trieste
Novembre	3	Marronata a La Piatta
	10	A.G.- Sentiero Busatte Tempesta – visita alla centrale di Riva
Dicembre	14	Serata Auguri Natalizi
		A.G.- Uscita Presepi di Campodalbero (data da definire)

Calendario Programma Attività 2025

Gennaio	6	Befana a Campodalbero
	5-6	Corso Sci di fondo
	7	Inizio Corso Ginnastica Mantenimento
	9	Inizio Corso SA1
	12	Corso Sci di fondo
	19	A.G.- Ciaspolata
	22	Inizio Corso A2
Febbraio	25-26-27	Fondo/Ciaspole
	2	Sci Alpinismo
	9	Sci / Ciaspole / Fondo
	16	A.G.- Uscita
	23	Sci / Ciaspole / Fondo
Marzo	6	Presentazione Attività 2025
	6	Inizio Corso A1
	9	Uscita Ciaspole
	23	A.G. - Uscita
	20	Assemblea annuale soci
	30 (Domenica)	Uscita di allenamento (Trek), Sentiero natura est
Aprile	5 (Sabato)	Uscita di allenamento (Trek), Sentiero natura ovest
	14 (lunedì)	Uscita di allenamento (Trek), Campofontana

Colori secondo -Tavola Standard X11-

Attività Invernali	(blue)
Corso Scuola Gino Soldà	(grey)
Corso cai Arzignano	(red)
Attività Escursionistiche/Alpinistiche	(sandybrown)
Attività A.G.	(saddlebrown)
Attività Varie sede	(limegreen)



Sezione CAI di ARZIGNANO

Bilancio di esercizio

al 31.12.2023

I REVISORI DEI CONTI:

BALESTRO SILVIA

PEGORARO LUIGI

ROVIARO FEDERICO

IL PRESIDENTE - PARIDE ZORDAN

IL TESORIERE - STOCCHIERO LAURA



Bilancio Patrimoniale

Al: 31.12.2023

Sezione CAI di ARZIGNANO

Data 08/03/2024



Bilancio Economico

Al: 31.12.2023

Data 08/03/2024

Sezione CAI di ARZIGNANO

ATTIVITA'			PASSIVITA'			COSTI			RICAVI		
025	CREDITI DIVERSI	4'789.17	060	CAPITALI	86'215.00	000	ACQUISTI	132'104.37	020	RICAVI	76'296.20
025.0040	CREDITO SCUOLA DI MONTAGNA G.SOLDA'	4'789.17	060.0010	AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	86'215.00	001	ACQUISTO QUOTE SOCIALI	25'891.02	020.010	ATTIVITA' ESTIVE	58'266.20
030	SEZIONI/SOTTOSEZIONI/CLIENTI	3'683.00	090	RATEI E RISCONTI PASSIVI	36'262.00	002	ATTIVITA' ESTIVE	55'314.95	020.011	ATTIVITA' INVERNALI	14'010.00
030.0030	COMUNE DI ARZIGNANO	2'000.00	090.0020	RISCONTI PASSIVI	36'262.00	003	ATTIVITA' INVERNALI	10'902.23	020.012	ALPINISMO GIOVANILE	6'020.00
030.0070	ZECCHIN SPORT DI ZECCHIN LUCA	183.00				004	ALPINISMO GIOVANILE	4'370.00	030	ALTRI REDDITI	633.73
030.0080	COMUNE DI CHIAMPO	1'500.00				005	ENERGIA ELETTRICA	697.76	030.010	REDDITI DA MANIFESTAZIONI	625.00
035	CASSA	2'991.07				006	GAS E ACQUA	760.88	030.040	ABBUONI ATTIVI	8.73
035.0010	CASSA CONTANTI	2'991.07				007	TELEFONO E INTERNET	636.57	080	TESSERAMENTO	41'604.70
037	BANCA	85'420.97				008	CANCELLERIA E STAMPATI	4'060.66	080.010.010	QUOTE SOCIALI	41'604.70
037.0010	BANCO BPM	85'420.97				009	SPESE PER MANIFESTAZIONI	3'716.54	090	VENDITA NOLEGGIO MATERIALE AI SOCI	3'604.00
050	RATEI E RISCONTI ATTIVI	25'470.00				010	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	3'980.90	090.010	VENDITA MATERIALE VARIO	3'604.00
050.0020	RISCONTI ATTIVI	25'470.00				011	DONAZIONI E CONTRIBUTI	810.00	110	CONTRIBUTI E DONAZIONI	10'380.84
						018	ACQ.ATTREZZATURE SEDE E ATTIVITA'	1'468.40	110.030	CONTRIBUTI E DONAZIONI	10'380.84
						055	FORMAZIONE TITOLATI E ACCOMPAGNATC	2'166.10			
						080	LIBRI E RIVISTE	199.40			
						070	SPESE VARIE	3'384.48			
						080	ASSICURAZIONI	3'365.70			
						100	MATERIALE VARIO	7'158.52			
						110	IMPOSTE E TASSE VARIE	472.63			
						125	ONERI BANCARI	768.84			
						127	SPESE PER CONSULENZE	1'899.59			
						128	SPESE POSTALI	79.20			
						110	VARIE	539.63			
						110.050	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	539.63			
Totale Attività		122'354.21	Totale Passività		122'478.74	Totale Costi		132'644.00	Totale Ricavi		132'519.47
			Disavanzo Esercizio		124.53	Disavanzo Esercizio		124.53			

CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di ARZIGNANO

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO ANNO 2023

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023 che la Segreteria C.A.I. Sezione di Arzignano ha sottoposto a noi Revisori dei Conti in data 18.03.2024 e che ora sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è stato redatto secondo le risultanze della documentazione contabile la cui regolare tenuta è stata da noi controllata visionando a campione alcune voci di bilancio sia in entrata che in uscita.

Il bilancio si è chiuso con un disavanzo di € 124,53.

Note esplicative come da Tabella di Bilancio;

CONTO ECONOMICO

USCITE

Acquisto Quote sociali € 25.891,02

acquisto bollini dalla sede centrale

Attività estive € 55.314,95

comprende tutte le voci di spesa relative alle attività estive compreso corsi ed aggiornamenti per accompagnatori di escursionismo, assicurazioni gite

Attività invernali € 10.902,23

comprende tutte le spese per le attività invernali

Alpinismo Giovanile € 4.370,00

comprende tutte le spese per le alpinismo giovanile

Spese per energia elettrica in sede € 697,76

Gas e acqua € 760,88

Telefono e internet € 636,57

Cancelleria e stampati € 4.060,66

spese per cancelleria varia, stampa locandine, calendario e libretto attività.

Spese per Manifestazioni € 3.716,54

spese per manifestazioni quali Befana, serate culturali x Estate in Arzignano

Manutenzioni e riparazioni € 3.980,90

riguardano le spese di manutenzione dei sentieri e della sede

Donazioni e contributi € 810,00

Contributo a CAI Veneto e Scuola di Montagna Gino Soldà

Acquisto attrezzature sede e attività € 1.468,40

si tratta di spese x l'acquisto di attrezzature: decespugliatore, impianto luci e mobile per sede

Formazione titolati e accompagnatori € 2.166,10

Spese per corsi e aggiornamenti di accompagnatori

Libri e riviste € 199,40

Spese varie € 3.384,48

comprende tutte quelle spese non imputabili ad una voce specifica, ma necessarie per il normale svolgimento delle attività della sezione: spese x trasferte a Convegni e riunioni varie, materiale di consumo, spese di pulizia per la sede, ecc....

Assicurazioni € 3.365,70

assicurazione x la sede, assicurazione kasko x auto, assicurazione accompagnatori escursionismo e istruttori scuola di montagna

Materiale vario € 7.158,52

Acquisto materiale da rivendita: cartine, tazze e magliette

Imposte e tasse varie € 472,63

iva, tasse, tassa rifiuti, imposta x pubbliche affissioni, ecc

Oneri bancari € 768,84 spese banca

Spese per consulenze € 1.899,59

costo del commercialista e assistenza programma contabilità

Spese postali € 79,20

spese per acquisto francobolli e marche da bollo.

Sopravvenienze passive € 539,63

Ril. differenza di saldo del credito verso la scuola risultante a fine anno.

ENTRATE:

Attività estive € 52.266,20

incasso gite estive

Attività invernali € 14.010,00

incasso attività invernali: sci, ciaspole, ginnastica presciistica.

Alpinismo giovanile € 6.020,00

incasso alpinismo giovanile

Redditi da manifestazioni € 625

Marronata, cena di Natale

Quote sociali € 41.604,70

incasso bollini.

Vendita materiale vario € 3.604,00

vendita cartine, libri, poster, tazze e magliette

Contributi e donazioni € 10.380,84

Donazioni e contributi ricevuti, quali: € 2448 da CAI centrale, 2000€ dal Comune Arzignano x manutenzione sentiero natura, € 1358 Contributo del Comune di Arzignano per le serate di Estate in Arzignano, € 1500 da Comune di Chiampo per il sentiero delle Marogne e contributi varie aziende sponsor x stampa libretti attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Credito Scuola di Montagna € 4.789,17

Cassa contanti € 2.991,07 saldo cassa al 31.12.23

Banco BPM € 85.420,97 saldo banca al 31.12.2023

Risconti attivi € 25.470,00 spese per attività estive effettuate nel 2023 ma di competenza anno 2024

PASSIVITA'

Avanzi esercizi precedenti € 86.215,79 patrimonio sezionale ad inizio anno 2023

Risconti passivi € 36.262,95 incassi per quote sociali e attività estive di competenza 2024

Arzignano, 18.03.2024

I revisori dei conti:

Balestro Silvia

Pegoraro Luigi

Roviaro Federico

Silvia Balestro
Luigi Pegoraro
Federico Roviaro